

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione  
Udine, Viale di Prampers N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari e corpo del giornale per ogni linea e spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 30 — Per avvisi dopo la firma a d una o due colonne, chiedere le condizioni esse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Martedì 12 Dicembre 1903

**Direzione**  
Udine, Viale di Prampers N. 4.  
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegli non affrancati.  
Anno VI. — N. 282

Sonne levant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alina tegant!

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor!  
Quae vult mundum, vincat et ipsa modo.  
FRANCIS ARCHIEP. UTINENSIS

### LA SEPARAZIONE tra la Chiesa e lo Stato

Ma c'era forse d'aspettarsi il contrario dal Senato Francese? No. E se il Senato volle approvare la legge per la separazione tra la Chiesa e lo Stato, dobbiamo noi per questo considerare battuta per sempre la Chiesa? Ohibò!

La Chiesa ha sempre signoreggiato sotto le persecuzioni e le oppressioni, e coloro che credono ch'Essa non abbia a trionfare anche sotto le nuove aggressioni, anche sotto le nuove violenze, sono più che un branco di perversi, un branco di illusi.

Si accomodino pure in Francia, si distacchino pure da Dio, vilipendio pure la religione, scaccino i religiosi e religiose dai Conventi; facciano saltare in aria le Chiese e le Basiliche.... Si accomodino, ma sin quando?

Di viene in mente una scena scritta da Zola nel suo romanzo «Parigi», scena che qui di seguito riproduco:

«Nei sotterranei capaci e multiformi della grande basilica, nelle ore del vespro, s'inoltra, cupa e tenebrosa, la figura di Pietro Froment, il profeta e l'apostolo della nuova riforma sociale. Egli ha distrutto ogni nobile e puro

ideale e, privo di fede in Dio, in sé stesso e negli uomini, vede la soluzione di tutti i mali sociali nel nuovo e terribile esplodente, che è l'ultima finalità dei suoi studi e delle sue ricerche.

Ed ora con la tempesta e la maledizione nel cuore, Pietro Froment è laggiù nei sotterranei di Montmartre, con la grande bomba da lui inventata e col truce disegno di far saltare in aria la maestosa e cara basilica. Ma per le volte del tempio s'innalza l'inno della preghiera e l'apostolo dell'anarchia, vinto da una forza misteriosa ed irresistibile, resta impotente ed avvilito presso la bomba con la miccia spenta, mentre le campane della basilica spandono nell'aria pura i solenni ed armoniosi rintocchi...»

Ed è Emilio Zola che scrive!

Questa scena dunque potrebbe essere una visione dell'avvenire, un quadro plastico del futuro riordinamento sociale. Poiché un'altra volta, e a non lungo andare, l'empia masnada massonica — personificata nel genio del male di Pietro Froment — sarà costretta sospendere il braccio demolitore, conquista dall'inno della preghiera e dal suono mistico delle campane oscillanti ognora pel puro aere di Francia, invito sacro alla pace e alla fratellanza umana.

GUAGNINI.

di un marito tradito e assassinato acciòché i poveri figli sappiano ch'essi oltre alla madre avevano anche il padre delinquente!

### Mettetevi d'accordo.

Il Paese diceva che, capitanati naturalmente dai preti, i clericali commetteranno ogni sorta di violenza facendo durante la settimana propaganda pro Stoppato. Ma pare che la cosa non fosse così. Di fatti il *Giornale* di ieri scrive:

«I parroci, i cappellani, gli arcipreti, tutta la pretaglia insomma, che nei giorni scorsi si limitava a fare qualche comparso sulla soglia delle chiese e delle sagrestie, salvo a lavorare dal confessionale e dalle canoniche stamane, buttata da parte ogni gesuitica riserva, sbrigliati di tutta fretta i consueti uffici domenicali, si gettarono per le vie e per le piazze e con sfrontata spavalderia ecc.»

Parroci, cappellani, arcipreti e tutta la pretaglia non si mosse dunque durante la settimana. Bastò si movesse alcune ore la domenica per mandare all'aria tutti i loro strombazzati trionfi di una intera settimana!

### Il Concistoro Segreto

#### L'Allocuzione del Papa.

Roma, 11. — Stamane alle undici il Santo Padre ha tenuto Concistoro segreto per la creazione di quattro Cardinali e per la nomina di alcuni Vescovi italiani e stranieri.

Il S. Padre è uscito dai Suoi privati appartamenti, accompagnato dall'antichissima segreteria.

Il S. Padre è entrato solo nell'aula del Concistoro, rimanendo fuori — come di consuetudine — le persone che lo accompagnavano.

Nella sala del Concistoro erano riuniti i Cardinali presenti in Roma.

Il S. Padre, assiso in trono, ha letto l'Allocuzione latina.

Disse che avrebbe desiderato dare ai cardinali liete, consolanti informazioni intorno alla Chiesa, ma le tristi condizioni presenti glielo impediscono. Sebbene la fede cattolica si diffonda di continuo, soprattutto nei paesi dissidenti dal cattolicesimo, teme si avvererà la predizione della Sacra Scrittura: Vi si toglierà un regno e vi si conferirà un altro popolo che produrrà buoni frutti. Il Pontefice dice che prova speciale sollecitudine e ansietà per quella nazione finora chiamata la figlia primogenita della Chiesa. Delle leggi anticattoliche promulgatevi contro tutte le regole di giustizia si riserva di parlare in modo più grave e più diffuso in apposito documento che non tarderà a vedere la luce.

Esorta alla preghiera, esprimendo la certezza che il Signore farà a suo tempo risplendere la tranquillità e la pace; finisce dicendo che intende onorare tutta l'America latina creando per la prima volta un cardinale appartenente a quella regione.

Quindi Pio X procedette subito alla creazione di 4 noti cardinali Samassa, Spinola, Arcoverde, Cagliano. Indi procedette agli arcivescovi e ai vescovi per molte chiese. La cerimonia finì con l'apostolica benedizione.

### Il nuovo ministero inglese

Londra, 11. — Il nuovo gabinetto fu costituito così:

Sir Enrico Campbell-Bannerman, premier e primo lord dello Stato; sir Roberto Reid, lord grancancelliere; Asquith, segretario di Stato; Herbert Gladstone, interni; sir Edoardo Grey, esteri; earl of Elgin, colonie; Haldane, guerra; Morley, India; lord Tsemout, ammiraglio; lord George, ufficio del commercio; Burns, ufficio dell'amministrazione locale; Sinclair, segretario per la Scozia; earl of Carrington, agricoltura; Sudnay Buxton, mastro generale delle poste; Bryie, segretario capo per l'Irlanda; earl of Crewe, lord presidente del consiglio privato; marchese di Ripon, lord custode del sigillo privato; Agostino Birrell, istruzione; sir Enrico Fowler, cancelliere del ducato di Lancaster.

Ministri che non appartengono al gabinetto: earl of Aberdeen, lord luogotenente d'Irlanda; lord Walker, lord cancelliere per l'Irlanda e Lewis Ternon Harcourt, primo commissario per i lavori pubblici.

Questo nuovo ministero inglese viene accolto con soddisfazione dalla stampa.

### L'Ufficio Municipale del lavoro (1)

L'ufficio municipale del lavoro deve essere il mezzo col quale il Comune pone in atto ed esercita la sua azione sociale nelle relazioni tra il capitale ed il lavoro; è un istituto imparziale, paritativo, sia di fronte al capitale che cercano i lavoratori sia rispetto a coloro che danno, come lavoratori, l'opera al capitale: è un istituto che agli uni ed agli altri offre il modo di discutere pacificamente quei comuni interessi, che talora sono distinti, ma ben difficilmente sono contrari. L'azione di questa istituzione si esplica con questi tre uffici:

Collocamento. — Conciliazione. — Statistica e consulenza.

Fra coloro che domandano di lavorare e coloro che vanno in cerca di lavoratori è necessaria una mediazione, ma la riuscita non è sempre facile. Male provveduto al bisogno gli uffici di collocamento, sorti dalla speculazione privata; sono migliori, ma non bastano, quelli ispirati dalle associazioni di beneficenza o di mutuo soccorso; non raggiungono lo scopo quelli creati dai sindacati di operai o d'industriali. L'unilateralità dei primi non ispira la fiducia al capitale, quella dei secondi a chi lavora, e così capitale e lavoro non riuscendo ad avvicinarsi, il collocamento si fa male e stentatamente.

Le inchieste fatte tanto in Italia, come all'estero, sui risultati dell'opera di mediazione assunta dalle camere o borse di lavoro, sindacati professionali e simili, constano, che i risultati furono scarsi; gli operai si rivolgono poco e con diffidenza agli uffici di collocamento sorti per opera dei sindacati industriali, temendo che questi uffici pongano l'operaio in una dipendenza troppo severa, e ne diminuiscano la libertà per la tutela dei loro interessi: alla loro volta gli industriali rimproverano ai sindacati operai d'imporre tariffe troppo assolute; si lagnano inoltre che il sistema invalso, di collocare al lavoro gli iscritti al sindacato per turno di ruolo, tolga a chi fa ricerca degli operai, ogni facoltà di scelta; gli stessi operai hanno mossa l'accusa ai sindacati di lavoratori di preferire, per collocamento, coloro che meglio favoriscono le idee della maggioranza.

Quindi la necessità di affidare questa mediazione ad un ufficio municipale, ispirato a criteri di paritatività rivestito di pubblica autorità, il quale assuma il carattere d'imparzialità ed ispiri la fiducia al capitale ed al lavoro.

Gli uffici municipali del lavoro, quali furono ideati e vanno attuandosi in Italia si differenziano da quelli tedeschi, assumendo i nostri un campo più vasto, come le speciali condizioni del paese lo vogliono.

Gli uffici municipali tedeschi fanno anche talvolta studi speciali di statistica, quelli svizzeri assunsero l'ordinamento dell'assicurazione contro la disoccupazione, ma per lo più gli uni come gli altri si limitano al solo collocamento della mano d'opera, rimanendo così semplici indicatori del lavoro.

Gli uffici italiani vanno molto più innanzi, vogliono essere il mezzo principale dell'azione comunale in ordine alle necessarie relazioni fra il capitale ed il lavoro, e soprattutto tendono all'esercizio dell'azione conciliativa ed arbitrale per prevenire e risolvere le controversie di ordine collettivo circa le condizioni del lavoro.

Questa indole tutta speciale degli uffici del lavoro italiani è giustificata dalle speciali condizioni fatte del paese; lasciando in disparte, che figura l'Italia non ebbe una legislazione sociale omogenea nel suo complesso, è da notarsi, come presso di noi, quasi generalmente, si osservi una larga e ripetuta tendenza, tanto per parte del capitale, come per parte dei lavoratori, di ricorrere all'autorità municipale perchè provenga e risolva col suo arbitro le controversie collettive del lavoro.

Ma v'ha di più: l'esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato come le camere del lavoro non siano mai state intese quali elementi di pacificazione sociale e pacifica discussione dei comuni interessi; ruscirono invece elementi di lotta; quindi la necessità di nuove forme tutte moderne d'istituzioni, che la ra-

gione e l'esperienza di altre nazioni dimostrano idonee alla conciliazione, temperando gli ardori della lotta; così intesi, gli uffici municipali del lavoro non contrasteranno, ma completeranno le rappresentanze di classe, come ora di fatto, trovansi costituite, e saranno un mezzo di conciliazione, interponendosi fra le une e le altre. Alle camere del lavoro, leghe, ed unioni professionali, rimarrà pur sempre il loro carattere vero e principale di organismi di classe colla rappresentanza e tutela delle classi che rappresentano; se resteranno nell'orbita delle loro attribuzioni, potranno anche, se così meglio lor piaccia, affermarsi unilateralmente, abbandonando agli uffici municipali del lavoro quelle attribuzioni, che necessariamente devono essere esercitate da istituzioni miste, perchè possono, ispirando la fiducia del capitale e del lavoro, raggiungere lo scopo che si pongono: e far sì che capitale e lavoro si accordino: questa frequenza di relazioni che verranno necessariamente stabilendo fra operai e industriali, questa necessità di trattare insieme più da vicino, all'interno d'ogni rapporto di subordinazione e di lavoro, lo scambio delle idee, che continuamente e direttamente andrà facendosi tra di loro, saranno tutte cose che contribuiranno alla mutua educazione economica, e certamente contribuiranno pure efficacemente alla desiderata pacificazione sociale.

Potrebbe forse da alcuni muoversi il dubbio in questi uffici municipali del lavoro si confondano e siano una duplicazione di altre istituzioni già esistenti per legge, come quelle dei probi-viri; ma chi bene osservi, vedrà esservi fra queste e quelle una notevole differenza. Le istituzioni dei probi-viri hanno per scopo principale e diretto i dissensi individuali e giuridici per l'esecuzione del contratto di lavoro già concluso, mentre gli uffici del lavoro hanno sempre un carattere collettivo ed economico, avendo principalmente di mira le condizioni di un contratto di lavoro che si debba rinnovare o concludere come la misura del salario, le ore di lavoro, il modo del pagamento, le relazioni di disciplina, le norme del licenziamento e simili. La legge 15 giugno 1903 sulla istituzione dei collegi dei probi-viri si palesò di difficile attuazione ed esercizio, e certamente gli uffici municipali del lavoro, come sono proposti ed attuati in Italia, senza formalità di procedure, non saranno mai duplicazioni di collegi di probi-viri, ma piuttosto di questi un utile complemento.

Il 3° compito affidato agli uffici municipali del lavoro è quello della ricerca, dell'ordinamento e della pubblicazione di statistiche, informazioni, notizie relative al lavoro; la consulenza circa le clausole sociali negli appalti e nei contratti di locazione d'opere; le proposte all'amministrazione comunale dei provvedimenti competenza comunale per la tutela dei lavoratori e per agevolare l'accordo colle rappresentanze del capitale.

Le ragioni di questo terzo compito assegnato all'ufficio sono evidenti, il risultato di questi studi e le ricerche essendo la base necessaria di un'azione ben ordinata del comune nel campo sociale, questi studi faciliteranno le formule e l'applicazione delle clausole sociali da stipularsi nei pubblici contratti; la pubblicazione, la consulenza in ordine a siffatti studi, statistiche, clausole, illuminerà i capitalisti ed i lavoratori sulle reali condizioni del lavoro, e gioverà a dissipare molti dubbi, equivoci, cause di contrasti e malumori; saranno poi questi uffici, coll'esercizio di questa azione, validi ausiliari agli uffici centrali del lavoro, rendendo l'opera loro più facile e pronta ed i risultati più sicuri e completi.

Ricci Des Ferres.

(1) Pubblichiamo questa parte generale della relazione dell'illustre barone Ricci Des Ferres di Torino sugli Uffici Municipali del Lavoro.

Il barone Ricci, la cui vita è tutta spesa in opere non solo di beneficenza, ma di rigenerazione del popolo, e che fu il primo a fondare in Italia a tutte sue spese il Segretariato del Popolo, fu anche il primo in Italia a proporre in adunanza consigliare l'istituzione degli Uffici Municipali del Lavoro.

N. d. R.

### Dall'uno all'altro campo

#### La bugia ha le gambe corte.

Ci mandano:

«Il foglio socialista ha un articolo per le donne. L'articolo comincia:

« Voi siete a vezzo a sentire i preti dal pulpito chiamarvi col più dolci nomi: e al prete aprite l'anima vostra come al più tenero confidente. E' invero per i sacerdoti la donna è sempre stata cosa cara, specialmente quando si trattava di sfiorare la sua innocenza, di sedurla, di ridurla alle loro sozze ed immonde voglie...»

E più sotto l'articolo aggiunge:

«Nè basta: quando la donna è caduta in fallo, allora — se è ignorante nella fede — cominciano per lei tutte le torture, perchè i confessori a cui essa ricorre non le risparmiano alcuna delle umiliazioni più vili, e le impongono le più crude penitenze.»

Ora una delle due: o i preti trattano coi quanti le donne per sedurle, per precipitarle nella sozzura; o i preti sono contro di esse feroci così — quando cadono in fallo — da non risparmiar loro umiliazioni le più vili e le penitenze più crude. Qual'è la vera?»

Nè l'una nè l'altra, caro amico, che ci scrivi. Il foglio socialista affastella bugie sopra bugie, e non è meraviglia che a pochi periodi di distanza — come nell'articolo sulle donne — queste bugie si combattano e si sfatino a vicenda.

#### Si comincia!

Mandano da Tolmezzo al foglio socialista:

«Il compagno Lorenzo Missana giorni sono si presentava all'Ufficio di Stato civile per denunciare la nascita di una sua bambina a cui dava il nome di Comunarda Vera Luce. Chi potrebbe pensare che si sollevarono opposizioni, che si voleva mutare il nome di Comunarda e che solo in seguito alle rimostranze del compagno nostro, le illustri cariatidi si decisero a piegare il capo ed a fare il dovere loro?»

Sono piavolezze ed intolleranze degne del medio evo.

Una volta gli anticlericali dicevano essere per lo meno ingiusto imporre un rito religioso e un nome di santi ai neonati, che, crescendo, non si sapeva fossero stati contenti del rito e del nome. Ma ora i socialisti si fanno avanti e coi fatti dimostrano che ai neonati i padri possono anche imporre che siano... comunardi.

Innocenti creature, che non avete nel sangue l'odio e il livore dei padri, possiate voi crescere sotto la vigile custodia del pietoso Iddio!

#### Dispetto da ragazzi.

Sabato sera i socialisti tennero al Cechini una festa pel loro giornale. Vi fu

anche una lotteria. E qui lasciamo la parola al cronista del Paese:

«Alle colonne dell'orchestra stavano appesi gli umoristici regali degli onor. Valle, De Asarta, Solimbergo e del Marsciallo Giacomelli.

Il primo consisteva in una zucca, quello di De Asarta era rappresentato da una treccia di cipolle, un magro baccalà figurava per Solimbergo ed infine un mazzo di scopini significava il dono del generale Giacomelli.

Le teste scariche avranno certo riso alla vista di quei regali. E anche noi — lo confessiamo — avremmo riso. Ma avremmo riso di compassione nel vedere in quali puerilità cadono gli uomini destinati dal materialismo storico a riformare l'umanità.

#### Meglio le danze.

La cui puerilità risalta anche da questo che riferisce il Paese:

«L'orchestra, alle 8.45, suonò l'Inno dei Lavoratori continuamente applaudito e subito dopo l'avv. Giovanni Cosattini, insistentemente pregato, sorse a parlare. Egli annunciò che la conferenza... non aveva luogo, perchè — disse — tutti bramate di lanciarsi nei vortici delle danze.»

Che conferenze d'Egitto, dunque! Suonare, cantare e ballare: ecco il trionfo integrante le loro feste.

Il materialismo storico — come si vede — lavora potentemente a evolvere...

#### L'avevamo preveduto.

L'avevamo preveduto che, a battaglia finita e a sconfitta riportata, radicali e socialisti avrebbero rimproverato ai clericali le infamie elettorali da essi stessi perpetrate! Ecco di fatti come il Paese intitola la notizia della vittoria del prof. Stoppato nel collegio di Montagnana: «Una vergogna di più».

Il prof. Stoppato dunque è per loro «una vergogna».

E l'Adriatico pubblica:

«Ci scrivono da Montagnana che per la riuscita dello Stoppato la reazione ha posto in opera tutto: dalle corruzioni alle intimidazioni, dalle diffamazioni contro gli avversari, alle apologetiche smaccate e ridicole del loro candidato.

Così la reazione è veramente degna delle sue tradizioni, e l'eletto veramente degno di essa.

Ed ora, o Valletti di Montecitorio, alzate le portiere: entra nell'aula colui che a nome dei figli inconsci di Linda Murri domanda la condanna infamante della madre.

Evviva la morale! — Sì, evviva la morale; poichè non sarà mai morale permettere che una femmina adultera e uxoricida infami la memoria

On. Signor Sindaco

On. Signor Sindaco

LA STAMPA CATTOLICA al Congresso di Vienna

Ecco la deliberazione del Congresso di Vienna su questo importante argomento. Sulla considerazione che il più gran pericolo del nostro popolo cristiano sovrasta da parte di una stampa oltre ogni dire potente e fornita di tutti i mezzi di corruzione, il Congresso cattolico dichiara: I. E' dovere di ogni cristiano e di ogni cittadino la lotta contro tale stampa delle loggie e delle menzogne: non ha alcuna difficoltà di ritenere come traditori della fede e della patria tutti coloro che materialmente e moralmente aiutino simili pubblicazioni.

II. Il Congresso raccomanda di aiutare con tutti i mezzi possibili la stampa cattolica esistente.

III. Istituisce un Ufficio centrale per la stampa cattolica allo scopo di organizzare una lotta efficace contro la stampa malvagia su tutta la nazione da suddividersi in gruppi e comitati locali. Compito di tale Associazione, che starà sotto l'alta protezione di Sua Santità Pio X e sarà chiamata Associazione Piava, dovrà essere:

- 1. Riunione di grandi adunanze pubbliche, per spronare il popolo a combattere la stampa cattiva.
2. Aiuto con sottoscrizioni, raccolte da tutti i giornali cattolici che esistono, e specialmente per rendere più sviluppati e perfetti i due organi centrali, il "Vaterland" e la "Reichspost", e renderli capaci di poter fare concorrenza sotto tutti i riguardi con i giornali cattivi più in voga della metropoli dell'Austria.
3. La fondazione di un Ufficio di corrispondenza che possa servire a tutta la stampa cattolica austriaca, e procuri più che altro corrispondenze politiche, appendici su argomenti apologetici, letterari e di divertimento.
4. Mobilitazione delle varie forze intellettive e scientifiche nel campo cattolico ed adattarle al lavoro a vantaggio della stampa e dell'istituzione di nuove energie giornalistiche.
Valga di eccitamento e di esempio!

NOTIFICAZIONE

Mercato rinviato.

Il Podestà di Cormons, ci manda: Si rende noto a chi di ragione che, cadendo il primo lunedì di gennaio 1906 in giorno festivo, il prossimo mercato mensile di animali verrà tenuto in Cormons martedì 2 gennaio 1906.

DALLA PROVINCIA

Codroipo

Morte improvvisa. Certo Vincenzo Grassati, di Rivolto, d'anni 40, sentendosi poco bene andò per un consulto dal medico di Bertolò. Ritornando, volle entrare in casa per l'orto, essendo la porta chiusa. Ma per far ciò, dovette saltare il muro di cinta. Il salto fu però fatale; poiché, essendo affetto di male cardiaco, rimase colpito di paralisi. Portato a letto, spirò dopo pochi minuti.

Il dazio. Il Prefetto autorizzò la Giunta a trattare pel dazio con la Ditta Colombo per L. 40.111.11 come il consiglio aveva stabilito.

S. Vito al Tagliamento

Il dazio consumo. L'altra sera si è radunato il Consiglio comunale che approvò anzitutto il bilancio per 1906 nella somma complessiva di L. 21046.39; deliberò indi di provvedere all'appalto del dazio consumo a licitazione privata, delegando la Giunta di stabilire fra quali ditte e su quale canone dovrà essere aperta; approvò il capitolato d'appalto relativo e la tariffa delle addizionali le quali sono state mantenute nelle misure attuali, anche sulle cosiddette voci che subiscono un aumento governativo; si stabilì anche di non applicare neppure il dazio governativo sul riso, sul burro, olio, sego e zucchero, che colla legge 23 gennaio 1902, sarebbe stato esteso a tutti i comuni, anziché ai soli comuni chiusi.

Per la vigilanza notturna. L'impresa G. Angeli, esercente l'importante quanto utilissimo servizio della vigilanza notturna in varie città, paesi e grosse borgate del Veneto, incoraggiato dal successo ottenuto, prese la deliberazione di istituirla anche a S. Vito, che in fatto di intraprendenza a nessun'altra delle sorelle è secondo, fidando nel valido e necessario appoggio della cittadinanza.

Una donna pazza. Si ha notizia che a S. Paolo al Tagliamento certa Teresa Rossif d'anni 31, moglie di Pivetta Francesco, è stata con-

Abbonamento 1906

Con lire 16

viene spedito il CROCIATO da oggi al 31 dicembre 1906.

Pagamento anticipato

Nel Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 11. — Animazione nell'aula per la interpellanza sui fatti di Gramscicchio. A proposito del riposo festivo, Rava assicura che gli studi per una tal legge sono molto avanzati.

Cabrini chiede, riguardo agli infortuni sul lavoro, che alle organizzazioni dei lavoratori sia dato modo di fare denuncia diretta delle inosservanze della legge. Del Balzo, a nome del governo, dice che è pronto un disegno di legge per l'ispettorato del Lavoro.

Bacelli Alfredo domanda una più equa proporzione per le tasse di bollo per gli atti giudiziari.

Alla interpellanza infine di Turati per i fatti di Gramscicchio, Fortis risponde che tre inchieste, giudiziaria amministrativa e militare, hanno concluso che la truppa fu nella necessità di far fuoco. Lamenta le poco buone condizioni economiche di quei paesi, ma soggiunge che col seminare l'odio e provocare la violenza, non si migliorano.

Anche oggi fu gettato un plico nell'aula. Era di una povera donna che chiedeva di essere posta in un ospizio di carità.

SENATO.

Roma, 11. — Si continua e si chiude lo svolgimento dell'interpellanza del senatore Mosso al ministro della Guerra sulla educazione fisica degli ufficiali e dei soldati.

La Commissione di verifica dei nuovi senatori ha deliberato la convalidazione Aventi, De Cristoforis, Di Caspegna, Di Ovidio, Pacinotti, Mangilli, Petrella, Cerutti e Fecia di Cossato.

IN RUSSIA.

Continuano i disordini in Russia. Ora si minaccia un nuovo sciopero generale.

glione ricorda di sé: seppa conciliare le esigenze dell'arma con le abitudini del paese. E corresse anche sicuro! Si pensi che in addietro c'erano persino otto feste da ballo contemporaneamente in Comune. Grazie alla sua opposizione benintesa, furono soppresse o limitate di molto.

Cividale

Un terribile calo di un cavallo. Ieri nel pomeriggio il figlio del maniscalco Adami Lorenzo, essendosi avvicinato troppo ad un cavallo, ricevette da questi un potente calcio che gli fratturò la base frontale. Raccolto dal padre venne portato a letto e si mandò tosto per il medico.

Il dott. Sartogo accorse constatò la gravità del caso e si riservò ogni giudizio.

Aviano

Appalto dazio. Ieri ebbe luogo in questo ufficio municipale presiedendo il pro-sindaco avv. Cristofori — la licitazione privata a schede segrete per l'appalto decennale del dazio.

Delle otto ditte invitate intervennero solo il sig. Camliotti di Sacile, ed il sig. Tomaselli cav. Daulo di Udine. Quest'ultimo restò deliberato avendo offerto un canone di L. 17150 in confronto di L. 16801 offerto dal Camliotti ed il 50/0 di cointeressanza sugli utili netti.

Palmanova

Duello. In un caffè della nostra città domenica sera vennero a diverbio i sergenti Francesco Savio e Teodoro Bandazzoli.

Più tardi i due sott'ufficiali ritornando in quartiere, si posero di nuovo a questionare e il Bandazzoli colpì con uno schiaffo il Savio.

Questi chiese una riparazione con le armi.

Stamattina in un fosso della fortezza ebbe luogo uno scontro alla sciabola. Vi furono sei assalti. Al quarto assalto il Savio rimase ferito all'avambraccio destro, al sesto fu ferito all'indice della mano destra. Quest'ultima ferita impedì la continuazione dello scontro.

Assistevano i duellanti come padrini i sergenti Romolo Mastronardi e Carlo Fiori per il Bandazzoli; De Angelis Vittorio e Battagliesi Enrico per il Savio. I duellanti si riconciliarono.

Interneppo

Incendio. Un violento incendio scoppiò la notte scorsa nella stalla di certo Rossi Giovanni. Tutto venne distrutto. Si crede trattarsi di incendio doloso.

Segnacco

Una saggia deliberazione. Sabato sera questo Consiglio Comunale discusse il regolamento impiegati comunali. Su proposta del sindaco, dopo lunga discussione, a maggioranza, fu approvato il riposo festivo per il Municipio.

In altre parole, la domenica il Municipio sarà chiuso durante tutto il giorno, eccettuati casi d'urgenza. E' questa la prima deliberazione per il riposo festivo nell'alto Friuli: dispiacerà a quei contadini che aspettano la domenica per recarsi in ufficio, ma è giusta e speriamo perciò che rimanga salda.

Bene, anzi benissimo. Ci auguriamo che in tutti i Comuni sia attuato un simile provvedimento. Chi ha lavorato durante tutta la settimana è giusto che riposi un giorno: la festa.

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei cambi del giorno 11 dicembre 1905:

Table with exchange rates for various locations and currencies, including Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, and Credito com. prov.

Table with exchange rates for various locations and currencies, including Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), and Nuova York (dollari).

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO. Mercoledì 13 — s. Lucia ver. Fiere e mercati della provincia. Arta, Casarsa, Mortegliano, Venzone e Gorizia.

Pubblichiamo oggi alcuni articoli di cronaca, che non poterono essere inseriti nel giornale di ieri per mancanza di spazio.

Consiglio comunale

(Seduta del giorno 11). La seduta si apre alle ore 14.

Sono presenti i consiglieri: Battistoni, Belgrado, Bosetti, Braidotti, Collovigh, Comelli, Comencini, Gugugnello, Doretto, D'Odorico, Gori, Maglietta, Mattioni, Montemerli, Measso, Pagani, Pauluzzi, Pecile, Perusini, Pico, Renier, Salvadori, Schiavi M., Vittorello.

Scusarono la loro assenza: Caratti, Giardinelli, di Prampero, Muzzatti e Schiavi L. Presiede il Sindaco comm. Domenico Pecile.

A scrutatori vengono nominati i consiglieri Braidotti, Schiavi M., Collovigh, Bosetti, Vittorello, d'Odorico.

Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Sindaco. Mi gode l'animo di rendere noto al consiglio la munifica offerta fatta dal comm. Marco Volpe per l'asilo infantile.

Invita il consiglio ad alzarsi in segno di ringraziamento e di plauso verso l'uomo munifico e generoso.

Il Consiglio unanime si alza.

Sindaco. Prima di passare all'ordine del giorno avverto i consiglieri di preparare le schede per le nomine delle commissioni, e ciò per guadagnare tempo, tralasciando però quelle della commissione del gas che si farà dopo approvato il regolamento.

Cudugnello. Vedendo fatto il suo nome quale consigliere per l'ospedale, dichiara di non poter accettare.

Prelevamento e ratifiche. Ogg. 1. Prelevamento dal fondo di riserva ad aumento dell'art. 74 parte II del bilancio 1905, di lire 4,35 per cura e mantenimento di una ammalata povera nell'ospedale di Palmanova. Deliberazione 13 ottobre 1905 n. 7499.

Approvato senza discussione.

Ogg. 2. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 136 della legge comunale e provinciale.

Viene approvato con qualche osservazione dei consiglieri Renier e Measso.

In seconda lettura.

Ogg. 3. Modificazione alla tabella degli stipendi del personale della biblioteca comunale. — Seconda lettura.

Renier. Per una dichiarazione di voto non era presente alla seduta in cui fu votata la prima volta questo oggetto. Se fosse stato presente non lo avrebbe votato. Non perchè sia contrario a questi aumenti, ma perchè questi avvengono troppo spesso.

Measso. Si trova d'accordo col collega.

Renier. Si astiene dal voto.

Comelli. Il Consigliere Renier ha perfettamente ragione. Nel 1903, quando venne fatto l'aumento si lasciò capire che si avrebbe pensato ad essi quando si avrebbero migliorate le condizioni degli impiegati comunali.

Pecile. Vede nel regolamento della biblioteca v'è una frase che dichiara equiparati quegli impiegati ai comunali. Essi si appigliarono a questa frase per chiedere un aumento.

Renier. In allora non si doveva fare un aumento.

Ogg. 4. Chiesa Metropolitana e Confraternita del SS. Sacramento. — Consumativi 1901 e 1902.

Renier. Chiede se la Giunta non si preoccupa della facciata del Duomo.

Cudugnello. Vorrebbe che la Giunta vedesse se fosse il caso di sollevarsi da queste contribuzioni.

Sindaco. Rispondendo a Renier dice che la Giunta si è preoccupata ed ha ordinato dei lavori. Al cons. Cudugnello, che altre volte si sia cercato di sollevarsi il comune da queste contribuzioni.

I manoscritti del prof. Wolf.

Ogg. 5. Manoscritti del prof. Wolf. Comunicazione delle proposte della Commissione incaricata dello spoglio e del riordino.

Sindaco. Sente il dovere di esprimere un plauso alla Commissione incaricata dello spoglio e del riordino dei manoscritti del prof. Wolf.

Il segretario dà quindi lettura delle proposte della commissione che vengono approvate.

Ogg. 6. Aumento della tassa per l'occupazione delle nuove aree riservate per un cinquantennio nel Cimitero di S. Vito. L'assessore Perusini riferisce. La tassa per l'occupazione delle nuove aree riservate per un cinquantennio, richiesta fino al giorno d'oggi era misera. Propone quindi di elevarla da 50 a 100 lire. L'oggetto viene approvato.

Ogg. 7. Mutui per costruzione ed ampliamento di edifici scolastici.

Comelli. Riferisce che i locali scolastici di S. Domenico sono deficienti di fronte all'aumento degli scolari. La Giunta ha pensato di fabbricare un'altra ala con sei aule. Anche nelle frazioni di Baldasseria e del Gormor abbisognano nuovi locali scolastici.

Renier. Per un oggetto ad una spesa importante come questa si doveva dare una relazione stampata, onde i consiglieri potessero farci sopra i loro studi. Dice poscia che in bilancio si deve aver pensato a questa spesa. Propone la sospensiva. La sospensiva è accettata.

Ogg. 8. Proposta di accettazione del legato disposto del compianto Luigi Chiesorini.

Sindaco. Tesse la biografia del Chiesorini e fa dare dal segretario lettura delle deliberazioni della Giunta circa le pratiche per entrare in possesso dell'eredità che ammonta a lire 6100.

L'oggetto viene approvato.

Regolamento per i salariati.

Ogg. 9. Regolamento generale per i salariati.

Sindaco. Nessuno avendo chiesto di parlare sul regolamento in generale, propone di passare alla discussione dei singoli articoli.

Vengono mosse dai consiglieri Renier e Cudugnello varie osservazioni e varianti ai diversi articoli. Infine l'oggetto viene approvato.

Regolamento per l'officina del Gas.

Ogg. 10. Approvazione del Regolamento per l'Officina comunale del gas.

Si procede alla discussione sui vari articoli.

All'articolo 3 Comencini vorrebbe proporre una modificazione, ma il Sindaco l'avverte che non si può essendo stato tolto dal testo di legge.

Renier. Dice che nella compilazione dei regolamenti non si dovrebbero togliere interi articoli dal testo di legge perchè questi non si possono ne discutere ne modificare.

Il segretario continua nella lettura degli articoli indicando quali siano stati fatti dalla legge e quali no.

Cudugnello. Propone l'aggiunta di un nuovo articolo nel senso che il direttore ed il personale dell'officina del Gas possano essere adibiti ad altri servizi.

Pagani propone nel medesimo senso una aggiunta all'art. 19.

La proposta viene accettata.

Renier (all'art. 22) crede che una modificazione a questo articolo che dica: « Si accorderà agli impiegati ed operai degli aumenti progressivi di stipendio o salario a seconda dello sviluppo della azienda ». E' d'avviso di subordinare l'aumento, al buon andamento dell'azienda.

Cudugnello propone l'aumento dello stipendio agli impiegati ed agli operai, ogni sessennio, senza tener conto del maggiore o minore sviluppo dell'azienda.

Renier. Si potrebbe, per tagliar corto, equiparare gli impiegati dell'officina agli impiegati comunali.

Conti Propone che ogni chiusura di bilancio la Commissione speciale potrà fare le proposte di aumento che crederà opportune.

Messa ai voti la proposta del consigliere Renier viene approvata.

Cudugnello all'art. 36 che riflette il licenziamento immediato da parte del direttore in caso di mancanze gravi, atti di violenza o di infedeltà. E' troppo la facoltà che si lascia al Presidente.

Pagani. Secondo i casi però.

La discussione continua ancora per un poco poscia il regolamento viene approvato.

La seduta è tolta alle ore 7.

Il comm. Marco Volpe per l'Asilo infantile.

Sabato giunse al sindaco comm. Pecile la seguente lettera del comm. Marco Volpe:

« Crescendo giornalmente i bisogni del mio e nostro Asilo Infantile « Marco Volpe » per consolidare la sua esistenza, ho diviso di aumentare il capitale donato di lire 225,000 di altre lire 25,000 portandolo a lire 250,000 e ciò di conformità al contratto di donazione.

La prego perciò di volermi mandare l'ordine per versamento ».

Il Sindaco Pecile così rispose alla lettera:

« Il provvedimento munifico disposto in favore dell'Asilo Infantile che a Lei si intitola è la riprova, per certo non necessaria, dei sentimenti nobilissimi che hanno sempre indirizzato l'opera altamente umanitaria della S. V. Il. ma verso le forme più illuminate della beneficenza.

Mentre Le significo che in giornata Le sarà trasmesso l'ordine di versamento delle 25,000 lire che Ella ora porta ad aumento del cospicuo capitale già donato di L. 250,000 Le porgo le azioni più vive di riconoscenza di Udine tutta e quelle specialissime dei piccoli da V. S. per tal modo beneficiati ».

Echi di un fattaccio.

Ieri dopo nove mesi è uscito dall'ospedale il boemo Sertig Giuseppe, che rimase ferito dal pregiudicato Botli. Egli è partito per Nodina suo paese nativo.

L'on. Morpurgo

fu chiamato a far parte della commissione per la provvista di nuovi vagoni ferroviari e di quella per la istituzione e ripristinamento di scuole medie.

Il discorso inaugurale fu tenuto dal presidente avv. Giorgio Mammi, che riscosse caldosi applausi. Quindi fu offerta agli intervenuti una bichierata.

Un pugno.

Il facchino Saltarini Giuseppe, d'anni 34, questionando con una persona s'ebbe da questa un pugno sulla faccia che gli produsse una ferita lacera al labbro superiore ed una forte contusione al zigomo sinistro.

Ringraziamento.

La Prepositura della Casa di Ricovero di Udine sentitamente ringrazia la spet. Unione esercenti udinese che con gentile pensiero volle comprendere fra i partecipanti al ricavato dai pubblici spettacoli dati in Agosto e Settembre scorsi questo Pio Istituto, molte volte obblitato dalle pubbliche e private elargizioni, facendogli pervenire la cospicua somma di lire 554,73.

Dotter L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio Naso Gola.

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 — Udine.

CRONACA RELIGIOSA

Al Santuario di Ribis.

Si fece quest'anno con speciale solennità la Novena dell'Immacolata con pietosi e dolci canti e con predicazione vespertina del R. P. Gian Francesco da Scave Cappuccino del Convento di Udine. La sua parola franca, vibrata e commovente attraversò anche dai paesi circconvicini numeroso popolo che estatico pendeva dalle labbra del Missionario per ascoltare le parole di vita eterna. E nel giorno della festa si ebbe una prova convincente che la divina semente non cadde su terreno sterile, perchè numerosi assai furono i devoti che si accostarono a ricevere Gesù in Sacramento e tutto il giorno un affollarsi di pietoso popolo ai piedi della bella Immacolata a implorare il Suo valido Patrocinio.

Sia benedetto questo Santuario che vive di una vita novella e riprende lustro e gloria a onore della Vergine pura e Immacolata.

CORTE D'ASSISE

Segretario alla sbarra.

Udienza ant. del 7 dicembre. Presidente il cav. Bassano Sommariva, Giudici Solmi e Turchetti, P. M. il Procuratore del Re cav. Trabucchi. Accusato Fabris Francesco ex Segretario di Trasaghis. Difensori avv. Bertacoli e Driussi. Perito calligrafico d'accusa Selvattini prof. Luigi. Perito di difesa Tonello Raimondo.

Nell'udienza aut. si legge il verbale del teste Picco Giovanni assunto a domicilio in Alessio il giorno 9 del mese corr. dal giudice avv. Rieppi e dal sost. proc. avv. Tesconi.

Tutto quello che depose l'asses. Picco, si uniforma a quanto disse precedentemente l'asses. Ferragotto, e diciamo così per tagliar breve, onde i nostri lettori si riportino alla precedente relazione. Si ripete poi che quando venne il Commissario Mantovani a fare il suo ufficio il Fabris disse, per me non c'è altro io sono un uomo rovinato.

Si rilevano poi con l'esame dei mandati che le alterazioni delle cifre portavano da 30 a 325 lire, e sempre per spese d'ufficio mentre queste in passato mai sorpassarono la cifra da 30 a 50 lire. Fu inoltre rilevato l'alterazione della tinta dell'inchiostro, ed in tal guisa si operò per vari mandati, fu poi constatata la presenza del cloruro per eseguire le ope-

razioni che si facevano sui mandati, portando la somma da 5 a 500 lire.

Pres. Avete sentito, voi accusato, cosa è risultato dalla deposizione dell'ass. Picco ammalato?

Acc. I conti erano predisposti sui mandati e si trovavano sul tavolo quelli dal 96 al 98.

Pres. Vi fu mosso qualche rimprovero e voi, al quale rispondeste che avete certi conti correnti col Polletini? ed è vero che piangeste quando foste obbligato a comparire innanzi al sindaco?

Acc. Piangere non credo, ma naturalmente era un pretesto, quello di tirare innanzi onde disporre i consuntivi.

Danelutti Giov., di anni 71, assessore della frazione di Peonis.

Pres. Vi ricordate di essere stato esaminato dal giudice Contin?

Teste. Non posso rispondere perchè non mi occupo (ilarità).

Pres. Ma avete poi almeno sentito qualcosa?

Teste. Intesi dire che i denari se li aveva appropriati il segretario invece di versarli alla cassa del Comune.

Pres. Quando voi foste esaminato erano passati sotto esame i conti consuntivi?

Teste. Non ricordo.

Pres. E quando firmavate i mandati per le spese d'ufficio e di cancelleria a chi erano intestati?

Teste. Il mandato era per Cantoni, ma la memoria non mi serve, però...

Pres. Però?

Teste. Ricordo di avere firmato un'altro mandato per lire 20, competenza che spettava al segretario per avere assistito a un'asta a Peonis, e poi si riscontrò che il mandato era di lire 200.

Pres. E cosa pensavate?

Teste. Che era una cosa esuberante per me.

P. M. i lavori dell'acquedotto per la di cui causa assistete all'asta il segretario erano fatti per economia o per appalto?

Teste. Furono fatti per appalto.

Avv. Driussi io desidero che i giurati esaminino se quel mandato di lire 20 fosse fatto in bollo regolare.

Pres. Ma come mai se il mandato era di lire 20 anzichè di 200 il firmatario assessore non lo ha osservato?

Teste. Mi me fidava.

Cecchini Giovanni.

Pres. Che informazioni potete dare del segretario?

Teste. Posso dire che lavorava e che aveva una numerosa famiglia per la quale molto spendeva.

Pres. Trattava in cosa il segretario, vale a dire offriva da bene.

Teste. Qualche volta era generoso.

Pres. Cosa si diceva in paese.

Teste. Chel spendeva di più de quel chel ciapava, una volta ho veduto una lettera con denari proveniente dai suoi parenti.

Pres. Voi, nella vostra qualità di cursore comunale, sapete che venissero talvolta qualcuno a fare dei depositi in denaro per aste od altri?

Teste. Si venivano spesso di quelle cose e il segretario a quelli che domandavano la ricevuta rispondeva che la bolletta si avrebbe allegata al documento.

Pres. Siete mai stato incaricato di distribuire denari?

Teste. Sissignor, per l'uccisione di animali nocivi.

Pres. Fabris, è vero che facevate così per la gente che vi versavano i denari.

Acc. Per qualcuno avrò tenuto le bollette in sospeso.

P. M. Che stipendio avete.

Teste. Dalle 23 alle 26 lire mensili.

Pres. Guardate un po' se questo mandato di 400 lire lo avete quitanzato voi.

P. M. Cosa hai preso tu di questo mandato?

Teste. Non ricordo più, ma dentro ci sono le specifiche per pagare la gente.

Pres. Specifiche non vi sono.

Costantini Pietro assessore supplente di Peonis.

Pres. Voi avete firmato dei mandati, chi ve li faceva firmare erano in bianco o scritti? nell'esame avete detto che erano tutti in bianco.

Teste. Io faceva tutto quello che diceva il segretario.

Pres. Ma cosa avete detto al Giudice Contin?

Teste. Io sior i soi restat inciantat quand che jai savut ce che mi an contat.

Corriere commerciale

SULLA PIAZZA DI UDINE.

Table with 2 columns: Cereali and Generi vari. Items include Granoturco, Frumento, Segala, Fagioli, Castagne, Marroni, and Pomi.

Formaggio di vacca duro da L. 2.— a 3.—. Formaggio molle da 1.60 a 2.—. Formaggio di pecora duro da 3.— a 4.—. Formaggio molle da 2.— a 3.—. Lardo fresco senza sale da 1.15 a 1.65. Lardo salato da 1.45 a 1.85, senza dazio.

Fieno dell'alta 1° qualità da L. 5.— a 6.—, 2° qualità da 4.60 a 5.—. Fieno della bassa 1° qualità da 4.50 a 5.—, 2° qualità da L. 3.50 a 4.00. Paglia da lettiera da L. 3.50 a 4.—. Erba Spagna da L. — a —.

Rivista settimanale sui mercati. Grani. — Martedì furono misurati ett. 1100 di granoturco, ett. 161 di sorgorosso, ed ett. — di frumento. Giovedì ett. 1400 di granoturco, 169 di sorgorosso e 10 di frumento. Sabato ett. 1000 di granoturco, 131 di sorgorosso e 6 di frumento. Mercati buoni, prezzi elevati.

Mercurio del lunedì e lunedì. 7. V'erano approssimativamente: 20 pecore, 40 castrati. Andarono vendute 10 pecore, per allevamento e 30 castrati da macello a lire 1.15 al kg. 400 suini d'allevamento, venduti 230 ai prezzi seguenti: Di 2 mesi da lire 8.— a 16.—. Di 4 mesi da lire 20.— a 27.—. Di 6 mesi da lire 30.— a 40.—. Di 8 mesi da lire 45.— a 60.—. Di 8 mesi da lire 65.— a 80.—.

Azzan Augusto, d. gerente responsabile.

Macellerie Giuseppe Bellina

UDINE Via Mercerie e Via Paolo Sarpi

Il sottoscritto rende noto che incominciando da sabato 18 corrente mise in vendita Carne di manzo e di vitello di primissima qualità ai seguenti prezzi:

Table with 2 columns: Manzo I.ª qualità and Vitello I.ª qualità. Lists prices for different cuts of meat.

Ammalati di ERNIA

A Udine via della Posta 13, fino il giorno 14 dicembre trovasi il Rappresent. del Celebre Brevettato Apparecchio Dott. De Martin. Ogni ammalato può curare la propria ernia, senza farsi operare. Con tale sistema curativo, l'ammalato non porta più i pericolosi e dolorosi cinti a molla; l'ernia anche voluminosa, viene immobilizzata, senza dolori e incomodi è trattenuta, evitando così la pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale. Tale metodo solleva immediatamente l'ammalato, mettendolo al sicuro in modo tale, da poter cavalcare, alzar pesi, far qualsiasi lavoro, come non avesse mai avuto ernia. La grande invenzione fu adottata da celebrità Mediche Civili-Militari, da Cliniche, Ospedali, Istituti Pii, ed ultimamente dal Medico particolare di Sua Maestà Re Giorgio.

Ammalati non temporeggiate, nè lasciate invecchiare la vostra ernia, mettendo in repentaglio la vostra esistenza. Il Rappresentante riceve nel suo Gabinetto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La casa di Milano, Viale Romana 50, assume qualsiasi lavoro ortopedico fatto secondo le ultime esigenze della scienza chirurgica, e manda un suo Rapp. 2 volte l'anno a Udine.

Massima segretezza — Visite, informazioni gratis — Tratta anche per corrispondenza.

Pregasi non confondere la seria invenzione con ciarlatanerie promettentivi certa guarigione.

I Signi Medici sono pregati venire a constatare l'utilità della grande invenzione.



Bortolo Sardotsch

Capodistria Fornitore di Sua Santità Pio X

Casa fondata nel 1828 in

Olio di Oliva d'Istria

all'ingrosso e al dettaglio

Qualità garantita per la sua purezza e genuinità, perciò, anche preferita dal Venerabile Clero e dalle Spettabili Amministrazioni di Chiese, Parrocchie, Conventi, Istituti di Beneficenza, Ospitali, ecc. ecc. che formano la grande maggioranza della mia vecchia ed estesa Clientela.

Prezzo e condizioni convenientissimi

Verso richiesta si spediscono Campioni franco e gratis.

Spedizioni d'olio sono consigliabili soltanto: da Ottobre ad Aprile.



Giuseppe Bonanni

Premiato Laboratorio speciale in ARREDI da CHIESA

VIA AQUILEIA con recapito in Piazza del Duomo, 10

Si eseguono arredi in argento cellato, nonché in ottone dorato, argentato e nichelato.

Argenteria da tavola ed oggetti di fantasia

Cornici per ritratti e specchiere in ottone galvanizzato.

Apparati per illuminazione d'Altari e bracciali per sostenere Lampadari, in ferro battuto e modellato con dorature a mordente e miniatura.

Argentatura e doratura a fuoco e nichelatura sopra tutti i metalli.

Disegni e fotografie analoghe a qualsiasi lavoro.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il chiariss. Dott. GIUS. CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nel caso di clorosi, oligiemie e segnatamente «nella cachessia palustre».

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

GOZZO PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 — 6 fl. (cura completa) L. 9

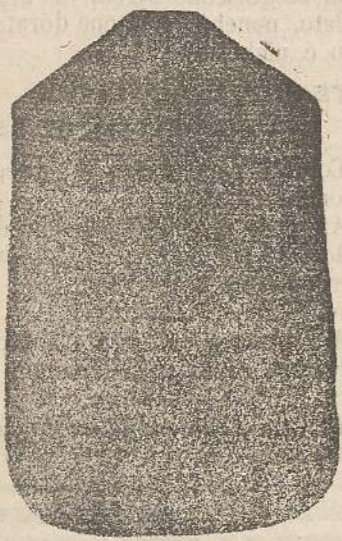
MAGAZZINI MANIFATTURE Tiziano D'Orlando UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare. A richiesta si spediscono campioni.

NUOVA FONDERIA IN GHISA La Ditta sottoscritta ha unito alla propria fonderia di campane — Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una fonderia in ghisa per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico, sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc. La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza. FRANCESCO BROILI.

# MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Regionale di Udine 1903  
 Deposito e confezione Arredi sacri -- Fondata nel 1882 -- Filati oro e argento fino per ricamo 900/1000



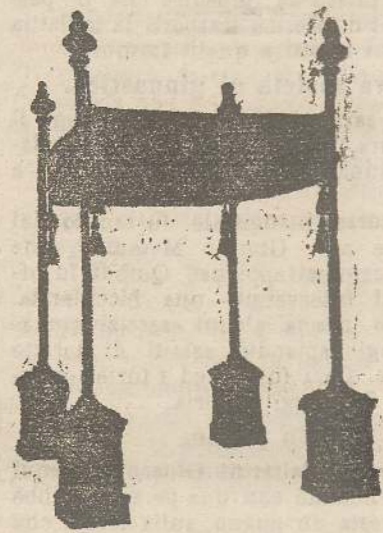
Pianeta Dam. seta L. 24  
 Tonicelle > 48  
 Piviale > 50

## Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

## Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grissette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.



Baldacchini in Damasco seta con aste da L. 155, 200, 300, 350, 400 in più.

PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO  
**F. LLI FILIPPONI**  
 FABBRICA ARREDI E PARAMENTI SACRI  
 UDINE - Viale del Ledra 30 - UDINE  
**L. 450 di Premi.**

I MM. RR. Sacerdoti, le spett. Fabbricere e Società operaie che debbono provvedersi di Arredi e Paramenti Sacri, Bandiere ecc., ricorrendo al nostro stabilimento potranno concorrere ai seguenti premi:

Serie 1.<sup>a</sup> N. 1 premio del valore di L. 30 per le commissioni fino a L. 100.—  
 Serie 2.<sup>a</sup> > 1 > > 100 > > > 300.—  
 Serie 3.<sup>a</sup> > 3 > > 100 > > > oltre le > 300.—

Ogni cliente all'atto dell'ordinazione d'un lavoro avrà un bollettino con 4 numeri progressivi dall'1 al 90; ed appena e commissioni di una o più ser e sommeranno a 23, avrà il premio corrispondente alla serie il possessore del biglietto portante quel numero che verrà estratto per primodal R. Lotto sulla ruota di Venezia nella settimana seguente all'avviso che verrà trasmesso ai proprietari dei biglietti.

◆◆◆◆ Estratto per pulire i metalli ◆◆◆◆

E' l'unica, insuperabile pastiglia atta a lucidare i metalli; necessaria assolutamente a tutte le chiese per la pulitura dei sacri Arredi. Ogni scatola costa centesimi 30. — Chi acquisterà 2 dozzine di queste scatole in una sol volta concorrerà, nei modi su esposti, al premio di

**UNA BELLA PIANETA COMPLETA.**

USATE SOLO LA



CHE SI PUO' AVERE

PROLUMATA INODOA OD AL PETROLIO

Gradevolissima nel profumo

Facile nell'uso

Disinfetta il Cuoio Capelluto

Possiede virtù toniche

Allontana l'atopia del bulbo

Combatte la Forfora

Repde lucida la chioma

Rinforza le sopraciglia

Mantiene la chioma fluente

Conserva i Capelli

Ritarda la Canizie

Evita la Calvizie

Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toileta e di Chinocleria per Farmacisti, Droghieri, Chinoclerieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar. DEPOSITO IN

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

## Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

**6,840 premi per L. 3,139,565 e 242,906 rimborsi in 5,395,650**

premio	da	L.	L.
1 premio	da	L. 125.000.	L. 125.000
1 premio	>	100.000.	> 100.000
2 premi	>	50.000.	> 100.000
1 premio	>	40.000.	> 40.000
7 premi	>	25.000.	> 175.000
14 premi	>	20.000.	> 280.000
43 premi	>	15.000.	> 645.000
40 premi	>	10.000.	> 400.000
39 premi	>	5.000.	> 195.000
402 premi	>	1.000.	> 402.000
482 premi	>	500.	> 241.000
1 premio	>	325.	> 325
2 premi	>	120.	> 240
2915 premi	>	100.	> 291.500
2890 premi	>	50.	> 144.500
20200 obblig.	>	20.	> 604.000
25000 >	>	21.	> 525.000
80000 >	>	2.	> 1.760.000
88000 >	>	23.	> 2.024.000
10000 >	>	24.	> 240.000
9705 >	>	25.	> 242.650

249746 premi e rimborsi per L. 8,535,215  
 Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate con esenzione della tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

### Il prestito a premi

a favore della

### Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai e della

### Società "Dante Alighieri,"

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e prestiti ed è amministrato dalla BANCA D'ITALIA.

Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di

**L. 8,535, 215**

perchè il piano di estrazione è così favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge della Banca d'Italia.

## Fonderie artistiche di Francesco Broili

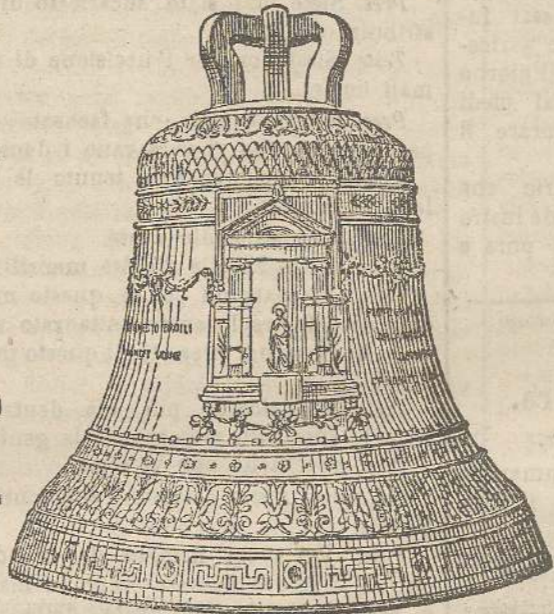
Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

### Premiate

con medaglie d'oro, d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

### Premiate

recentemente con Diploma d'onore (massima onorificenza) all'Esposizione Regionale di Udine, per campane e con Diploma di medaglia d'oro per bronzi artistici



Fornisce Concerti di

campane di qualsiasi peso ed intonazione; — Castelli in ferro battuto, assumendone anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

### \* Pagamenti in rate annuali \*

A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. — Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

## Alla Tipografia del "Crociato,"

RICORRETE

per ogni lavoro tipografico

Le inserzioni nel "Crociato," sono utilissime